

**RELAZIONE CONCLUSIVA DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI LAVORO REGIONE LOMBARDIA – ANCI  
LOMBARDIA – FINLOMBARDA – ÈUPOLIS PER LA DEFINIZIONE DEL MODELLO DI CALCOLO DELL'INDICE DI  
VIRTUOSITÀ DEI COMUNI LOMBARDI**

**Premessa**

Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno avviato un tavolo comune di lavoro per la definizione di un sistema per la misurazione della "virtuosità" dei Comuni lombardi. Tale Gruppo di lavoro ha visto la partecipazione, oltre che di Regione Lombardia e di ANCI Lombardia, anche di Finlombarda e di Èupolis a supporto della costruzione del modello di elaborazione e analisi dei dati. Obiettivo del Gruppo di Lavoro è stato la definizione di un set sintetico di indicatori basato sui seguenti assunti:

- significatività in merito agli obiettivi di indirizzo comuni di Regione Lombardia e ANCI Lombardia al fine di declinare il concetto di "virtuosità";
- attendibilità, solidità e facilità nel reperimento dei dati su cui costruire l'indice finale.

**Prima fase dell'attività svolta dal GDL**

Sulla base di tali premesse, il Gruppo di Lavoro ha convenuto di focalizzarsi, in questa prima fase di attuazione del modello di valutazione, sulla sfera economico-finanziaria, lasciando a successive fasi evolutive l'inserimento di nuove dimensioni di analisi (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le società partecipate, la quantità e la qualità dei servizi).

L'attività del Gruppo di Lavoro, che si è sviluppata nell'arco del primo semestre 2011, ha portato a una prima definizione del modello e del set di indicatori su cui si basa l'indice sintetico di virtuosità, nonché alla raccolta dei dati e delle informazioni necessari per alimentare il modello.

Sulla base del risultato intermedio raggiunto dal GDL, in data 26 Luglio 2011 Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno siglato un protocollo di intesa in cui:

- è sancito che l'Indice di virtuosità sia finalizzato a valutare la virtuosità dei comuni lombardi, attribuendo ai medesimi un punteggio a partire in prima istanza dalle performance economico-finanziarie desunte principalmente dai dati di bilancio;
- che l'Indice di virtuosità possa essere utilizzato da Regione Lombardia per le politiche regionali che coinvolgono i comuni lombardi, tra le quali assumono principale rilevanza:
  1. la concessione di benefici regionali;
  2. l'applicazione del Patto di stabilità territoriale.

Al Protocollo d'intesa di Luglio 2011, è stato allegato un documento tecnico relativo alla metodologia definita dal GDL per il calcolo dell'Indice di Virtuosità. In tale allegato tecnico venivano esplicitati:

- Le Aree di analisi rispetto alle quali misurare e valutare la virtuosità dei Comuni Lombardi sotto il profilo Economico-Finanziario: Flessibilità di Bilancio, Debito e Sviluppo, Capacità programmatrice, Autonomia Finanziaria e capacità di riscossione
- Il set di indicatori, suddivise per le 4 aree di analisi, utilizzati per la costruzione dell'Indice sintetico di virtuosità e la relativa tipologia (misurabili e ON/OFF);

- Il periodo di riferimento dei dati estratti dai Certificati del Consuntivo per il calcolo degli indicatori;
- Le classi demografiche in cui suddividere i Comuni Lombardi;
- La metodologia di calcolo dell'indice sintetico di virtuosità;
- Le aree di criticità e le potenziali problematiche.

### Il modello definitivo di calcolo dell'indice sintetico di virtuosità dei Comuni Lombardi.

Con il prosieguo delle proprie attività, il GDL ha ulteriormente affinato e corretto la versione iniziale del modello di calcolo dell'indice di virtuosità secondo le linee di indirizzo indicate nello stesso documento metodologico documento allegato al Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia del 26 Luglio 2011 che demandava al Gruppo di lavoro le attività di affinamento e verifica della metodologia per assicurare la qualità dei risultati raggiunti in un'ottica di miglioramento continuo del sistema.

Rispetto alla versione iniziale del modello il GDL ha introdotto le seguenti modifiche e/o integrazioni:

1. Ridefinizione dell'algoritmo dell'indicatore «Qualità del risultato di amministrazione», con contestuale introduzione di una soglia che consenta di eliminare l'effetto distorsivo degli outlier presenti in ciascuna classe demografica;
2. Introduzione di una penalità legata al mancato superamento dei controlli di congruità svolti sui dati dei Certificati del Consuntivo:
  - a) i Comuni per i quali tali controlli danno esito negativo, sono stati esclusi dal calcolo dell'indicatore in oggetto e dalla relativa normalizzazione;
  - b) Ai fini del calcolo dell'ISV del Comune per il quale non è stato superato il test di quadratura, il punteggio del relativo indicatore sarà in automatico posto pari a zero.
3. Introduzione del parametro ON/OFF legato ai **City User**. I city user vengono calcolati come differenza stimata tra popolazione effettiva media annuale nel biennio 2008-2009 e popolazione residente. Questo nuovo indicatore ON/OFF attribuisce una premialità calcolata in funzione della quota di popolazione fluttuante catturata da ciascun Comune appartenente alla classe 7 (Comuni sopra i 50.000 abitanti + Capoluoghi di Provincia); esso è calcolato sulla base delle stime relative alla popolazione fluttuante effettuate da Arpa Lombardia ed Eupolis. Le premialità sono state definite secondo la seguente scala di valori:

Quota %	Punteggio
> 50%	20
da 30% a 50%	15
da 10% a 30%	10
da 5% a 10%	7
da 1% a 5%	5
da 0% a 1%	2

S/A

4. Trattamento dei Comuni in situazioni di Dissesto Finanziario: per i Comuni in dissesto non viene calcolato l'Indice Sintetico di Virtuosità ed essi vengono pertanto automaticamente posti al fondo della graduatoria di virtuosità. I Comuni posti in fondo alla graduatoria per dissesto finanziario sono quelli:
- a) per i quali risultava in corso una procedura di dissesto finanziario nel triennio 2006-2008;
  - b) che hanno avviato una procedura di dissesto nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2008 e il 19 aprile 2011 (come riportato dalla Corte dei Conti nella "Relazione sulla gestione degli Enti Locali – Esercizi 2009-2010")
5. Introduzione del parametro ON/OFF legato a situazioni di deficit strutturale. Per i Comuni per i quali è stabilita una situazione di deficit strutturale, secondo i parametri ministeriali, per tre anni consecutivi, non viene calcolato l'Indice Sintetico di Virtuosità e risultano pertanto ultimi in graduatoria. I Comuni in situazione di deficit strutturale per uno o due anni subiscono una penalità progressiva al numero di anni di deficitarietà.

I punti 5 e 6 vengono sintetizzati dalla tabella seguente:

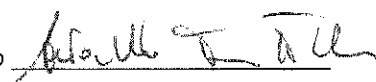
n. Anni	Penalità
Dissesto	ULTIMO
3	ULTIMO
2	- 20
1	- 10

6. Trattamento dei Comuni nati a seguito di fusione di due o più Comuni. Il problema si pone in fase di valutazione dell'Indice di Virtuosità di un Comune nato dalla Fusione di altri Enti, che non esisteva negli anni cui si riferiscono i dati dei Certificati del consuntivo estratti per il calcolo degli indicatori. In questa fattispecie, i singoli indicatori, per il nuovo Comune, vengono calcolati come media ponderata per la loro popolazione degli indicatori dei Comuni soppressi
7. Mancato invio dei Certificati del Consuntivo: per i Comuni che non hanno provveduto a inviare, anche per uno solo degli anni presi a riferimento per il calcolo degli indicatori, il relativo certificato del consuntivo, non viene calcolato l'Indice Sintetico di Virtuosità ed essi vengono pertanto automaticamente posti al fondo della graduatoria di virtuosità.

Sulla base delle modifiche sopra illustrate, il GDL ha completato il modello di calcolo dell'Indice Sintetico di Virtuosità. Inoltre, rispetto all'allegato tecnico al Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, il GDL ha provveduto ad aggiornare tale documento predisponendo una nuova versione che illustri la metodologia completa e definitiva sul calcolo dell'indice di virtuosità.

Milano 24/10/2011

Per Regione Lombardia Antonello Turturiello



Per ANCI Lombardia Pierattilio Superti

